

*(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1739 presentata da Ferrentino, inerente a "Recuperare ad una vera e piena fruizione pubblica la Cavallerizza Reale di Torino"**

**PRESIDENTE**

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1739.  
La parola al Consigliere Ferrentino, per l'illustrazione.

**FERRENTINO Antonio**

Grazie, Presidente.

L'obiettivo è quello di avere chiarimenti dall'Assessore in merito a una struttura che fa parte del sistema delle residenze sabaude ed è patrimonio UNESCO. Questa struttura molto importante, che si trova nel cuore di Torino, è stata ceduta dal Demanio al Comune di Torino, entrando così a far parte del Teatro Stabile ed è stata aperta come luogo di spettacolo e di fruizione per l'intera città. Nel 2009 la Cavallerizza Reale è stata messa in vendita dal Comune, mentre nel 2014 è stata oggetto di un'occupazione degli spazi, che permane tutt'oggi.

Oggi questo importante storico complesso architettonico risulta essere nella disponibilità di un ristretto numero di persone, senza, però, avere una fruizione pubblica, così com'era nell'oggetto della cessione del Demanio al Comune di Torino. È ovvio che questo comporta anche una questione legata alla sicurezza di tale complesso che ha molte parti pericolanti. Pertanto, al non utilizzo pubblico si unisce anche la questione legata alla sicurezza. Crediamo che la fruizione di questi beni così importanti debba necessariamente passare dalla sicurezza di chi li frequenta, ma anche da una reale accessibilità degli spazi. Inoltre, vi è anche una recrudescenza di atti da parte di gruppi antagonisti, che costituiscono una presenza molto forte nel comune di Torino.

Per questi motivi, volevo saper quali sono le azioni che l'Assessorato sta portando avanti, di concerto con il Comune di Torino, per riuscire a rimettere a disposizione l'importante complesso della Cavallerizza Reale, al fine di una reale fruizione pubblica.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessora Parigi per la risposta.

**PARIGI Antonella, Assessora alla cultura**

Grazie, Presidente.

Potrei recuperare con questa risposta quello che ho sfiorato prima, perché devo dire poche parole. Noi come Regione Piemonte non siamo mai stati invitati a questo Tavolo; eravamo

stati invitati dalla Giunta Fassino, ma non siamo mai stati invitati ad un tavolo di condivisione sulla Cavallerizza. Quindi, non siamo degli interlocutori.

Il problema o l'opportunità, a seconda delle posizioni, è in mano alla Città di Torino. Diamo la completa disponibilità ad essere degli interlocutori ed a costruire una vera progettualità. Infatti, al momento ci sono almeno tre punti che a noi, come assessorato, non tornano tanto.

Il primo riguarda la sostenibilità, perché non solo noi, ma anche la Città di Torino fa fatica a mantenere quello che ha, figuriamoci a creare una Cavallerizza completamente dedicata ad attività culturali.

In secondo luogo, c'è un problema di legalità, e ovviamente non basta avere una buona idea per occupare la casa di qualcuno.

In ultimo, ricordo che qualsiasi affidamento va fatto con evidenza pubblica, quindi se si vuole affidare la Cavallerizza e si vuole stare nella legalità, lo si deve fare con manifestazione pubblica di interesse.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.31 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.35)*